

Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l. con unico socio

Codice fiscale – Partita IVA – N. Iscrizione Registro Imprese: 0238194 046 5
Sede legale: Località Belvedere – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Numero R.E.A. LU 221096
Capitale Sociale Euro 80.800 i.v.
Società soggetta a controllo e coordinamento da parte della società Retiambiente Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE Esercizio 2024

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 213.956 al netto delle imposte di esercizio (pari a euro 144.353, di cui euro 124.763 per IRES ed euro 19.590 per IRAP).

Sommario

Storia dei principali fatti aziendali.....	1
<i>Affidamento del servizio al Gestore unico d'ambito Retiambiente Spa</i>	<i>2</i>
<i>Controllo analogo congiunto (art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).....</i>	<i>2</i>
<i>Continuità aziendale.....</i>	<i>3</i>
<i>Informazioni sull'integrazione degli strumenti di governo societario</i>	<i>3</i>
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	3
Condizioni operative e andamento della gestione.....	4
Andamento della gestione del servizio	4
Evoluzione prevedibile della gestione	4
Altre informazioni richieste dall'art. 2428 cod. civ.	5
Commento ed analisi degli indicatori di risultato	7
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	7
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI.....	8
INDICATORI ECONOMICI.....	9
INDICATORI PATRIMONIALI	9
INDICATORI DI LIQUIDITÀ.....	10
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.....	10

Storia dei principali fatti aziendali

Si rinvia per praticità a quanto più estesamente riportato nel medesimo paragrafo "Storia dei principali fatti aziendali" delle Relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi, richiamando di seguito sinteticamente gli accadimenti di principale rilievo successivi all'ingresso della società nel Gruppo Retiambiente con decorrenza dal 1° gennaio 2024: in conseguenza della cessione alla società Retiambiente Spa delle

rispettive quote dei Comuni precedentemente soci, il capitale della società GEA è pertanto interamente posseduto dall'unico socio Retiambiente Spa il quale esercita sulla società, ai sensi dell'art. 2497-sexies cod. civ., anche le attività di direzione e coordinamento.

A far data dal 1° gennaio 2024 GEA gestisce operativamente come Società Operativa Locale (SOL) il servizio di raccolta, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani (il Servizio) – a ciò delegata dal Gestore unico d'ambito Retiambiente Spa, affidatario *in house* del Servizio medesimo – nel territorio di riferimento dei seguenti 13 Comuni della Garfagnana nel rispetto del Contratto di servizio stipulato tra gli stessi Comuni e Retiambiente:

- Camporgiano
- Careggine
- Castelnuovo di Garfagnana
- Castiglione di Garfagnana
- Fosciandora
- Galliciano
- Minucciano
- Molazzana
- Piazza al Serchio
- Pieve Fosciana
- San Romano in Garfagnana
- Vagli Sotto
- Villa Collemandina

Affidamento del servizio al Gestore unico d'ambito Retiambiente Spa

Con riferimento all'affidamento del servizio al Gestore unico d'ambito, si ricorda che l'Autorità ATO Toscana Costa Rifiuti ha completato alla fine del 2020 la procedura di affidamento diretto per quindici anni del Servizio ai sensi dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e dal 1° gennaio 2021 la società RetiAmbiente Spa è il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'intero ambito "Toscana Costa" fino al 31 dicembre 2035.

Con propria Determina n. 29 del 23 giugno 2020 il Direttore generale dell'Autorità ATO ha definito il perimetro del primo affidamento del servizio prevedendo una diversa finestra temporale per alcuni gestori locali consentendo a diversi Comuni la prosecuzione del legittimo affidamento del servizio agli attuali gestori in attesa che essi definiscano alcune proprie specifiche condizioni ritenute giuridicamente inidonee al completamento delle procedure di conferimento allo stesso Gestore unico.

Dal 1° gennaio 2024, con l'ingresso nell'ambito del Gruppo Retiambiente, GEA rimane pertanto il gestore operativo del Servizio per il territorio di riferimento in qualità di Società Operativa Locale (SOL) partecipata interamente dal Gestore unico d'ambito e da esso delegata alla gestione del Servizio medesimo mediante l'adesione, sottoscritta in data 30 dicembre 2023, all'*Addendum* al Contratto di servizio stipulato da Retiambiente e mediante il Contratto Infragruppo tra la stessa Retiambiente e la società GEA.

Controllo analogo congiunto (art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

Come anticipato, i rapporti tra Retiambiente e GEA sono regolati dall'*Addendum* al Contratto di servizio stipulato con Retiambiente e mediante il Contratto Infragruppo tra la stessa Retiambiente e GEA. I reciproci rapporti tra i Comuni, Retiambiente e GEA sono inoltre disciplinati dallo statuto sociale, aggiornato dall'assemblea il 30 aprile 2024 per adeguarlo al nuovo assetto proprietario, alle più articolate regole del Gruppo e alla nuova disciplina del controllo analogo congiunto –, da Patti parasociali e, con specifico riferimento al controllo analogo svolto in forma congiunta, previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), dal Regolamento di gruppo per il Controllo analogo ai quali si rinvia per maggiori dettagli.

Continuità aziendale

Con specifico riferimento alla continuità aziendale, si ritiene che l'affidamento del Servizio e l'assetto aziendale attuale non subiscano variazioni fino al 31 dicembre 2035.

Informazioni sull'integrazione degli strumenti di governo societario

previsti dal comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Relazione sul governo societario)

Si ritiene opportuno integrare la presente Relazione con una sintetica valutazione dei principali aspetti che il legislatore ha ritenuto essere rilevanti ai fini della prevenzione di eventuali crisi aziendali premettendo che dal 1° gennaio 2024, con l'ingresso nel Gruppo Retiambiente, la società ha di fatto ridotto la propria autonomia gestionale, decisionale e finanziaria. Secondo gli assetti adottati per tutte le SOL, la finanza aziendale è interamente subordinata alla gestione della Capogruppo, la quale trasferisce alla GEA parte delle risorse finanziarie derivanti dai PEF redatti per singolo Comune trattenendo una quota dei ricavi; la società si limita a gestire i rapporti necessari ad assicurare il regolare svolgimento del Servizio mantenendo il livello dei servizi previsto dai PEF.

GEA esercita la propria attività nel rispetto delle disposizioni contenute dall'art. 2086 cod. civ. (come modificato dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) sugli adeguati assetti amministrativi, organizzativi e contabili: al fine di rilevare tempestivamente eventuali crisi aziendali, la società adotta annualmente un proprio *budget* della gestione economica che viene sottoposto all'approvazione dell'unico socio, ne verifica periodicamente e con regolarità gli eventuali scostamenti e verifica e pianifica regolarmente – con i limiti di autonomia sopra richiamati – la propria gestione finanziaria.

Pertanto, in considerazione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, la società potrebbe non integrare gli strumenti di governo societario già esistenti, tenuto conto anche della conformità della propria attività alle norme di tutela della concorrenza, dell'adeguatezza dei sistemi di controllo interno alla dimensione e alla complessità dell'impresa e del comportamento aziendale nei confronti di portatori di legittimi interessi.

Anche a tale proposito, si precisa che nel corso degli anni la società Retiambiente, nel proprio ruolo di Capogruppo, ha emanato ed aggiornato numerosi Regolamenti infragruppo attraverso i quali essa esercita uno stretto controllo sull'andamento aziendale e sulla gestione del Servizio: GEA ha adottato i Regolamenti di Gruppo nel maggio 2024.

Si ritiene infine opportuno evidenziare come la soggezione al controllo ed al coordinamento della Capogruppo ed il nuovo assetto gestionale conseguente al mutato assetto proprietario non consentono, di fatto, una efficace comparazione delle grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie dell'esercizio 2024 rispetto ai precedenti esercizi rendendo poco significativa la proiezione dei saldi contabili in chiave previsionale.

Non si segnalano pertanto particolari rischi o incertezze ai quali la società risulta esposta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala come nei primi mesi dell'esercizio 2024 sia stata regolarizzata la posizione debitoria nei confronti della procedura di concordato preventivo della società Severa Spa in liquidazione: si ricorda, infatti, che il pagamento delle rate mensili del saldo-prezzo relativo all'acquisto dell'azienda era stato sospeso, in accordo con il commissario giudiziale, per la protratta indisponibilità della regolarità contributiva (DURC) della società Severa Spa in applicazione dell'art. 31 del DL 21 giugno 2013, n. 69; gli importi erano stati prudenzialmente accantonati e nei primi mesi del 2024, in seguito al rilascio del regolare DURC alla

società Severa, sono stati eseguiti i pagamenti di tutte le rate rimaste sospese riprendendo inoltre il regolare pagamento delle rate mensili. Ad oggi tutti i pagamenti delle rate del saldo-prezzo sono regolari ed il debito verso la procedura concordataria al 31/12/2024 risulta pari ad euro 400.000 con scadenza dell'ultima rata prevista per il 31/10/2025.

Si segnala inoltre per completezza che nel mese di maggio 2024 è stata prudenzialmente presentata alla Regione Toscana la domanda di riesame dell'autorizzazione relativa alla Discarica di Selve Castellane – che, si ricorda, è rimasta sospesa dal 2010 – al fine di adeguarne le prescrizioni per la gestione post-operativa secondo le decisioni che saranno adottate dalla Capogruppo d'intesa con i Comuni della Garfagnana.

Condizioni operative e andamento della gestione

Le condizioni operative della gestione del Servizio sono rimaste sostanzialmente analoghe rispetto ai precedenti esercizi e non hanno evidenziato particolari criticità. Si ritiene che l'operatività sia sostanzialmente consolidata, garantendo ai Comuni serviti e alle utenze gestite gli attuali *standard* qualitativi, sebbene sia ormai opportuno, in alcuni casi, un adeguamento ai nuovi *standard* del Gruppo.

Andamento della gestione del servizio

L'andamento del servizio è rimasto sostanzialmente analogo a quanto verificatosi nei precedenti esercizi mantenendo le medesime caratteristiche quali-quantitative come previsto dal Contratto di servizio: si richiama la variazione del precedente "schema" in quanto dal 1° gennaio 2024 il diretto interlocutore dei Comuni della Garfagnana è diventato il Gestore unico d'ambito e la GEA svolge unicamente un ruolo operativo sul territorio.

Non vi sono state significative variazioni nei quantitativi di rifiuti raccolti e, parimenti, nelle percentuali di raccolta differenziata.

Il servizio ha mantenuto, in linea di massima, le medesime modalità di gestione rispetto ai diversi Comuni serviti sia per quanto riguarda il servizio di raccolta "Porta a Porta" che per quanto riguarda il servizio di raccolta "Stradale".

Evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione si ritiene che non vi saranno significative variazioni delle attività che vedono impegnata la società nell'esercizio 2025. Confermando le valutazioni già anticipate sull'assetto del Gruppo Retiambiente e sulle conseguenti limitazioni all'autonomia gestionale, economica e finanziaria, non si prevedono al momento sensibili impatti sugli equilibri aziendali.

Si espone di seguito una sintetica analisi dei principali obiettivi gestionali.

Finanziamento per l'acquisto dell'azienda

Si conferma l'opportunità, più volte richiamata, di migliorare l'equilibrio finanziario della società attraverso l'estinzione del debito residuo nei confronti della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione, attraverso un intervento di sostegno finanziario a breve termine della capogruppo non potendo ormai fare affidamento sul sostegno diretto del sistema bancario.

Servizio «Porta a porta» e servizio «Stradale»

Si conferma l'implementazione costante, sempre in collaborazione coi i Comuni serviti, di variazioni e migliorie all'assetto del servizio di raccolta dei rifiuti.

Si conferma, come nei precedenti esercizi, l'attività di potenziamento delle raccolte differenziate nelle aree meno servite (sia attraverso alcune modeste estensioni del servizio «porta a porta» sia con il miglioramento del servizio «stradale»).

Personale

Nell'esercizio 2024 sono state registrate le dimissioni di un dipendente (area "Addetti alla raccolta") e l'assunzione di una unità (area "Conducenti") mentre nel corso del 2025 si prevede il pensionamento di una ulteriore unità dell'area "Conducenti".

In considerazione del sensibile aumento delle attività amministrative richieste dalla Capogruppo, si ritiene opportuno implementare la dotazione organica attuale mediante il temporaneo ricorso ad unità "interinali" o mediante ricorso a collaborazioni con unità di altre società del Gruppo.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 cod. civ.

Attività di ricerca e sviluppo (comma 3, n. 1)

La società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo della controllante (comma 3, n. 2)

Per una più efficace rappresentazione, si rinvia a quanto riportato nel Paragrafo «Informazioni sulle operazioni con parti correlate» della "Nota integrativa, altre informazioni" del Bilancio 2024.

Azioni proprie (comma 3, n. 3 e n. 4)

In quanto società a responsabilità limitata, GEA non detiene quote del proprio capitale. Inoltre, essa non detiene quote o azioni della società controllante o di società controllate da quest'ultima.

Utilizzo di strumenti finanziari (comma 3, n. 6-bis)

La società non utilizza strumenti finanziari.

Sedi secondarie (comma 5)

Impianto «Ecocentro»

La società svolge la propria attività principalmente presso l'impianto denominato «Ecocentro», che ospita anche la sede sociale, in via Pio la Torre 2/c nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU).

L'impianto – in virtù dell'autorizzazione unica ordinaria rilasciata ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e rinnovata da ultimo nel 2019 – accoglie tutte le raccolte differenziate, con eccezione della frazione organica.

Impianto «Belvedere»

Ai sensi dell'autorizzazione unica ambientale ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata da ultimo nel 2020, il recupero della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani (RUI) è gestito presso la stazione di trasferimento sita in Località "Belvedere" nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU).

Presso il medesimo sito è attivo l'impianto per la messa in riserva ed il recupero della frazione organica FORSU dei rifiuti urbani raccolti: l'autorizzazione semplificata ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006 è stata da ultimo rinnovata nell'aprile 2020.

Presso il sito “Belvedere” si trovano inoltre l’ex impianto di termovalorizzazione e l’impianto TM di selezione meccanica dei rifiuti indifferenziati ormai dismessi dal 2010 ed in attesa dell’avvio di un opportuno progetto di *decommissioning*.

Impianto ex Discarica «Selve Castellane»

Si segnala per completezza l’impianto sito nel Comune di Molazzana (LU) in Località “Selve Castellane” che accoglie la discarica, anch’essa non più operativa dal 2010, la cui autorizzazione è tutt’ora sospesa e per la quale, come già anticipato, è stato prudenzialmente richiesto il riesame nel maggio 2024 al fine di adeguarne le prescrizioni per la gestione post-operativa secondo le decisioni che saranno adottate dalla Capogruppo d’intesa con i Comuni della Garfagnana secondo le previsioni del Piano regionale recentemente adottato.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono – ai sensi dell’art. 2428, comma 1° cod. civ. – si propone una analisi dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario dell’azienda attraverso l’utilizzo di specifici indicatori di risultato (indici) ricavati dai dati di bilancio opportunamente riclassificati.

Si ritiene necessario premettere come non sia stata ritenuta significativa la comparabilità tra i diversi esercizi dei valori di seguito rappresentati in conseguenza della riclassificazione contabile conseguente all’adozione del nuovo piano dei conti del Gruppo Retiambiente ed al mutato assetto gestionale secondo il quale il Gestore unico è diretto titolare dei rapporti con i Comuni affidatari del Servizio e GEA gestisce unicamente la parte operativa del Servizio medesimo su “delega” di Retiambiente: pertanto, sul piano patrimoniale, economico e finanziario, Retiambiente incassa l’intero corrispettivo derivante dai PEF, ne trattiene una parte e rimborsa a GEA la rimanente quota a fronte di uno schema di fatturazione comunicato dalla stessa capogruppo.

Nell’esercizio 2024, i principali risultati economici sono stati i seguenti:

Esercizio	Ricavi operativi	Reddito operativo	Risultato ante imposte	Risultato d’esercizio
2024	5.806.066	363.812	358.309	213.956

Si evidenziano di seguito alcuni indicatori che caratterizzano l’andamento economico, patrimoniale e finanziario della società nell’esercizio chiuso il 31/12/2024.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto è la seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2024	2023	2022	2021
<i>Ricavi di vendita</i>	5.767.552	5.494.349	5.393.994	5.362.551
<i>Altri ricavi</i>	38.515	85.136	48.787	31.424
RICAVI Operativi	5.806.066	5.579.485	5.442.781	5.393.975
<i>Materie prime</i>	268.573	73.115	46.415	49.591
<i>Servizi</i>	2.720.736	2.645.464	2.547.191	2.881.898
<i>Beni di terzi</i>	516.190	523.704	522.178	429.309
<i>Personale</i>	1.566.918	1.544.355	1.590.711	1.419.597
<i>Oneri di gestione</i>	156.983	186.032	186.190	182.449
COSTI Operativi	5.229.401	4.972.670	4.892.684	4.962.844
EBITDA (Margine Operativo Lordo – MOL)	576.665	606.815	550.097	431.131
<i>Ammortamenti</i>	145.006	205.113	176.274	209.499
<i>Accantonamenti</i>	67.848	69.672	67.000	67.000
<i>Svalutazioni</i>	-	2.266.002	-	-
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	363.812	- 1.933.972	306.823	154.632
<i>Saldo gestione straordinaria</i>	-	-	-	-
EBIT (Reddito Operativo)	363.812	- 1.933.972	306.823	154.632
<i>Saldo gestione finanziaria</i>	5.503	45.771	39.473	35.220
<i>Imposte</i>	144.353	94.731	84.627	21.109
REDDITO NETTO	213.956	- 2.074.474	182.723	98.303

Andamento economico

L'andamento economico riflette l'andamento della gestione operativa dell'azienda. Il risultato economico netto presenta per l'esercizio 2024 un valore positivo per euro 213.956.

Si evidenzia che i ricavi operativi sono stati determinati in applicazione dell'aggiornamento dei PEF per il biennio 2024/2025 sulla base delle previsioni della Delibera ARERA n. 389 del 3 agosto 2023: essi sono aumentati in misura equivalente ai Costi operativi lasciando sostanzialmente inalterato il margine operativo lordo (EBITDA).

Al netto della svalutazione straordinaria di alcuni impianti, operata su indicazione della capogruppo nel bilancio 2023, anche il reddito netto (EBIT) si mantiene su valori sostanzialmente comparabili con quello dei precedenti esercizi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2024	2023	2022	2021
Liquidità immediate	382.068	1.822.974	1.382.680	1.337.127
<i>Crediti v/Clienti</i>	898.779	924.879	766.911	781.183
<i>Crediti tributari</i>	137.548	121.534	64.156	144.151
<i>Altri crediti entro 12 mesi</i>	1.085	1.085	1.211	12.798
<i>Ratei attivi</i>	38.217	47.995	68.553	62.823
Liquidità differite	1.075.628	1.095.492	900.831	1.000.955
Rimanenze	-	-	-	-
ATTIVO CORRENTE (C)	1.457.696	2.918.466	2.283.511	2.338.082
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	2.122.374	2.208.470	4.602.533	4.652.053
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	7.920	12.180	16.440	3.872
<i>Immobilizzazioni e acconti</i>	-	-	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie (al netto del fondo)</i>	19.112	16.431	16.431	18.306
ATTIVO FISSO	2.149.406	2.237.081	4.635.403	4.674.231
Totale IMPIEGHI [K]	3.607.102	5.155.547	6.918.915	7.012.313
<i>Debiti v/Banche</i>	-	399.155	265.103	303.249
<i>Debiti v/Fornitori</i>	593.770	618.779	585.957	665.003
<i>Debiti tributari</i>	196.355	147.297	61.528	53.009
<i>Debiti previdenziali (entro 12 mesi)</i>	78.318	61.977	74.582	66.035
<i>Altri debiti (entro 12 mesi)</i>	633.961	1.329.179	845.121	574.692
<i>Ratei passivi</i>	397.569	350.000	350.000	350.000
PASSIVO CORRENTE (PB)	1.899.973	2.906.387	2.182.291	2.011.989
<i>Fondo rischi</i>	879.888	837.040	737.000	670.000
<i>Fondo TFR</i>	201.606	185.700	192.615	164.375
<i>Debiti previdenziali (oltre 12 mesi)</i>	-	30.983	37.426	33.034
<i>Altri debiti (oltre 12 mesi)</i>	-	506.224	1.005.895	1.551.952
PASSIVO CONSOLIDATO (PL)	1.081.494	1.559.947	1.972.935	2.419.360
CAPITALE NETTO (N)	625.636	689.214	2.763.688	2.580.964

Andamento patrimoniale e finanziario

L'esercizio 2024 presenta, in sintesi, una significativa diminuzione del totale degli impieghi dovuta essenzialmente alla diminuzione dell'attivo corrente e, in particolare, delle liquidità immediate: si ritiene che tale variazione sia coerente con l'andamento finanziario della gestione con particolare riferimento alla regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti della procedura concordataria Severa Spa in liquidazione, alla quale è stato fatto ampio cenno nei paragrafi che precedono, ed alla regolare prosecuzione dei pagamenti del saldo-prezzo.

La variazione del totale delle fonti, che denota un significativo miglioramento dell'esposizione debitoria complessiva, può essere attribuita alla diminuzione del debito v/Severa (debito pregresso e debito corrente) ed all'azzeramento delle posizioni debitorie nei confronti del sistema bancario. Si evidenzia l'andamento sostanzialmente costante degli altri debiti correnti.

INDICATORI ECONOMICI

Si presentano di seguito alcuni tra gli indicatori economici maggiormente significativi in relazione alla struttura e alle caratteristiche della società rinviando a quanto sinteticamente riportato nei commenti precedenti.

INDICATORI ECONOMICI	2024	2023	2022	2021
EBITDA – Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization (MOL)				
<i>EBITDA – Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni +/- Saldo gestione straordinaria</i>	576.665	606.815	550.097	431.131
EBIT – Earnings Before Interest and Tax				
<i>EBIT / Totale Attivo</i>	363.812	- 1.933.972	306.823	154.632
ROE – Return On Equity				
<i>Risultato netto d'esercizio / Patrimonio netto</i>	34,2%	-301,0%	6,6%	3,8%
ROI – Return On Investment				
<i>EBIT / Totale Attivo</i>	10,1%	-37,5%	4,4%	2,2%

INDICATORI PATRIMONIALI

Si presentano di seguito alcuni tra gli indicatori patrimoniali maggiormente significativi in relazione alla struttura e alle caratteristiche della società.

INDICATORI PATRIMONIALI	2024	2023	2022	2021
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO				
<i>Patrimonio netto – Attivo fisso</i>	- 1.523.770	- 1.547.867	- 1.871.716	- 2.093.267
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE				
<i>Crediti – Debiti + Liquidità</i>	- 82.925	314.085	382.667	613.270
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
<i>Crediti – Debiti + Liquidità</i>	- 284.530	- 408.822	- 853.269	- 1.136.090
MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO	17,3%	13,4%	39,9%	36,8%

Patrimonio netto / Totale attivo

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 442.276	12.080	101.220	326.093
<i>Attivo corrente – Passivo corrente</i>				

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Si presentano di seguito alcuni tra gli indicatori di liquidità maggiormente significativi in relazione alla struttura e alle caratteristiche della società.

INDICATORI DI LIQUIDITA'	2024	2023	2022	2021
MARGINE DI TESORERIA	- 442.276	12.080	101.220	326.093
<i>(Attivo corrente - Rimanenze) - Passivo corrente</i>				
INDICE DI DISPONIBILITA'	0,77	1,00	1,05	1,16
<i>Attivo corrente / Passivo corrente</i>				
TEMPO MEDIO DI INCASSO	55,7	59,7	50,7	52,1
<i>Crediti v/clienti / Ricavi operativi x 360</i>				
TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO	39,3	29,6	41,1	45,7
<i>Debiti v/Fornitori / (Costi operativi + Ammortamenti, Accantonamenti, Svalutazioni) x 360</i>				

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si invita all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e tutti gli allegati che lo compongono così come presentati e si propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2024, pari ad euro 213.956, mediante integrale accantonamento alla riserva ordinaria di utili avendo la riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge.

Castelnuovo di Garfagnana, 24 aprile 2025

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Regione Toscana n. 29532 del 10/05/2022”

“Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale attesta che il presente documento informatico è CONFORME all'originale depositato presso la società”